



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 283 DEL 19/06/2026

SETTORE POLITICHE SOCIALI, PER LA CASA E PER I GIOVANI - SUSSIDIARIETA' ED ASSOCIAZIONISMO - ISTRUZIONE ED UNIVERSITA'

SEZIONE ISTRUZIONE - UNIVERSITA

PRESENTATA DA: MILAN DOMINGA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ' A FAVORE DEI MINORI (CENTRI ESTIVI) - "ATTIVITÀ FINANZIATA DAL FONDO PER LE ATTIVITÀ SOCIOEDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI"

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cavaliere Alfonso

PREMESSO che:

- la L. n. 199/2025, all'art. 1, co. 222, prevede che: "Al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.";
- il medesimo art. 1 della L. 199/2025, al comma 223, stabilisce che: "Con decreto dell'Autorità politica delegata per le politiche della famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 marzo di ciascun anno, sono stabiliti: a) i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni; b) le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.";
- in data 07/05/2026 è stato firmato il già menzionato Decreto che prevede, quali destinatari



COMUNE DI ROVIGO

delle risorse, i comuni italiani, ad eccezione di quelli ricompresi nei territori delle Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base della popolazione minorile residente;

- nelle more della registrazione del succitato Decreto Ministeriale, il Dipartimento per le Politiche della famiglia, mediante “Avviso finanziamento ai Comuni per attività socio educative a favore dei minori – Annualità 2026”, pubblicato in data 08/05/2026, ha comunicato che: “(omissis...) i comuni interessati dovranno manifestare l’interesse a beneficiare del finanziamento relativo all’anno 2026 esclusivamente attraverso la piattaforma dedicata. (omissis...)”;
- nel succitato Avviso, viene specificato inoltre che: “(omissis...) Le previste attività devono essere realizzate inderogabilmente tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026 e possono essere attuate dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati. (omissis...)”;
- il Comune di Rovigo ha manifestato la volontà di accedere al contributo, confermando la richiesta mediante la piattaforma ministeriale nei termini previsti (agli atti dell’Ufficio Prot. n. 33047/2026);
- in data 29/05/2026, il Dipartimento per le politiche della famiglia ha pubblicato l’“Elenco provvisorio dei comuni che hanno manifestato l’interesse al finanziamento per le attività socio-educative anno 2026” (acquisito agli atti giusto Prot. n. 37909/2026), nel quale è ricompreso anche il Comune di Rovigo;
- successivamente, in data 05/06/2026, il Dipartimento ha pubblicato l’“Elenco definitivo dei comuni che hanno manifestato l’interesse al finanziamento per le attività socio-educative anno 2026” (agli atti dell’Ufficio Prot. n. 39227/2026), in cui figura l’Ente;
- in seguito, sempre il Dipartimento per le politiche della famiglia, con notizia del 17/06/2026, recante “Centri estivi 2026: ripartite le risorse ai comuni”, ha comunicato che: “È stato firmato, il 17 giugno 2026, alle ore 16:33 UTC, il decreto dipartimentale recante l’approvazione dell’elenco dei comuni beneficiari del finanziamento di cui all’art.1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n.199, per l’annualità 2026, con la ripartizione delle risorse assegnate ai singoli comuni. Le risorse verranno erogate in esito all’apposizione del visto da parte dei competenti organi di controllo.” (notizia acquisita agli atti giusto Prot. del Comune di Rovigo n. 42579/2026);

VISTO l’art. 1 del succitato Decreto Dipartimentale del 17/06/2026, il quale stabilisce che: “1. È approvato, sotto l’allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, l’elenco dei n. 6372 comuni beneficiari del finanziamento di cui all’articolo 1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relativo all’anno 2026, con le quote finanziarie spettanti a ciascun comune”;

VISTO in particolare, il predetto Allegato 1, nel quale è ricompreso anche il Comune di Rovigo, risultante beneficiario del finanziamento di € 51.872,06 (Prot. n. 42579/2026);

RICHIAMATO il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze dell’8/05/2026, registrato dalla Corte dei Conti il 03/06/2026, al n. 1687, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse destinate ai comuni per l’annualità 2026, nonché le modalità di monitoraggio degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nei casi di mancata o inadeguata realizzazione degli interventi;

VISTO l’art. 1 del già menzionato Decreto n. 1687, rubricato “Destinazione del Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori”, il quale prevede che: “1. Per l’anno finanziario 2026 sono destinate ai comuni italiani, ad eccezione di quelli ricompresi nei territori delle Province autonome di Trento e Bolzano, risorse pari a euro 59.400.000, a valere sul Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori di cui all’articolo 1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, finalizzate



COMUNE DI ROVIGO

al potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori. 2. Le attività di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto sono svolte in favore della popolazione minorenni di età compresa fra 0 e 17 anni e devono essere realizzate inderogabilmente tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026. 3. Le su richiamate attività sono attuate dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati”;

VISTO inoltre, l'art. 6 dello stesso Decreto n. 1687, recante “Comunicazione istituzionale”, nel quale viene specificato che: “1. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni beneficiari di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia con la dicitura “Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei ministri” su tutta la documentazione informativa ufficiale relativa alle attività di cui al presente decreto, incluse la pubblicazione e diffusione di bandi, avvisi o l'informativa ai cittadini e altri soggetti e comprese eventuali pubblicazioni sui siti internet istituzionali. Il logo ufficiale sarà fornito dal Dipartimento. Il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale.”;

RITENUTO necessario, per garantire l'erogazione del contributo in parola ed a condizione che le risorse vengano effettivamente trasferite all'Ente, approvare il presente atto di indirizzo;

RIBADITO che il procedimento de quo è condizionato all'effettivo trasferimento delle risorse di cui al già menzionato allegato 1 (Prot. n. 455479/2026), ragione per cui il Comune di Rovigo si riserva la facoltà di revocare il presente atto di indirizzo nel caso di mancata disponibilità del finanziamento;

DATO ATTO inoltre che, non risultano ancora rese note le “Linee guida sulle spese ammissibili” e le indicazioni operative relative all'utilizzo delle risorse oggetto del predetto Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8/05/2026, registrato dalla Corte dei Conti il 03/06/2026, al n. 1687, necessarie per definire in modo puntuale i criteri di ammissibilità;

CONSTATATO che il Comune di Rovigo ha inteso da sempre sostenere le famiglie con minori;

TENUTO CONTO che il centro estivo costituisce un supporto fondamentale per i genitori che lavorano e che, lo stesso, promuove condizioni tutelate di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un atto di indirizzo per definire l'impostazione generale dell'intervento comunale in attesa della pubblicazione delle già menzionate “Linee guida sulle spese ammissibili” e condizionato all'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie;

RITENUTO pertanto, di destinare il contributo statale per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, in favore delle famiglie con figli minori, sotto forma di rimborso per l'integrazione dei costi sostenuti per il pagamento delle rette di frequenza dei centri estivi svoltisi nell'anno 2026 (nel periodo compreso fra il 07/06/2026 e il 09/09/2026);

PRECISATO che l'Amministrazione Comunale intende ammettere a contributo le spese di frequenza (incluse le spese di iscrizione ed i pasti se previsti) sostenute dalle famiglie di minori residenti nel Comune di Rovigo e frequentanti centri estivi organizzati nel solo territorio Comunale;

DATO ATTO che con successive “Linee di indirizzo” verranno definiti i criteri ed i requisiti di assegnazione del contributo, prevedendo una specifica priorità a favore dei minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992;

RITENUTO pertanto, nelle more dell'adozione delle già menzionate “Linee di indirizzo”, di rendere



COMUNE DI ROVIGO

pubblico e comunicare alla cittadinanza interessata l'atto di indirizzo circa la modalità di destinazione del finanziamento in modo che le famiglie possano conservare la documentazione necessaria per la successiva eventuale richiesta di contributo;

VISTO il vigente "Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati";

VISTO, in particolare, l'art. 12, co. 1 della L. n. 241/1990, il quale prevede che: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione [ed alla pubblicazione] da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTI, altresì:

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il vigente Statuto Comunale;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con il D.P.R. n. 62/2013, ed il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rovigo", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 26/09/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 con assegnazione delle dotazioni finanziarie;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026, di "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, dichiarata i.e., con la quale è stata approvata la modifica della macrostruttura dell'Ente ed individuato, fra gli altri, il Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università";
- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025, con cui è stato conferito al Dott. Alfonso Cavaliere l'incarico dirigenziale relativo al già menzionato Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Dott. Alfonso Cavaliere, in qualità di Dirigente del Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università";

RICHIAMATI l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;



COMUNE DI ROVIGO

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento assume natura di mero atto di indirizzo politico-amministrativo e, pertanto, non devono essere resi i pareri di regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;
2. di dare atto che il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8/05/2026, registrato dalla Corte dei Conti il 03/06/2026, al n. 1687, per l'anno finanziario 2026 ha destinato ai comuni italiani risorse favore dei minori di cui all'art. 1, co. 222, della L. n. 199/2025, finalizzate al potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
3. di dare atto, inoltre, che il Decreto Dipartimentale del 17/06/2026, ha approvato l'elenco dei n. 6372 comuni beneficiari del finanziamento di cui all'articolo 1, co. 222, della L. n. 199/2025, riconoscendo al Comune di Rovigo il finanziamento di € 51.872,06 (Prot. n. 42579/2026);
4. di dare atto altresì, che il Decreto Dipartimentale del 17/06/2026 è in attesa del visto da parte dei competenti organi di controllo, ragione per cui il Comune di Rovigo si riserva la facoltà di revocare il presente atto di indirizzo, condizionandolo all'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie;
5. di dare atto, infine, che non risultano ancora rese note le "Linee guida sulle spese ammissibili" e le indicazioni operative relative all'utilizzo delle risorse oggetto del predetto Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8/05/2026, registrato dalla Corte dei Conti il 03/06/2026, al n. 1687, ragione per cui il Comune di Rovigo si riserva di revocare il presente atto di indirizzo qualora risulti incompatibile con dette "Linee guida sulle spese ammissibili";
6. di destinare il contributo statale assegnato al Comune di Rovigo per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, in favore delle famiglie con figli minori, sotto forma di rimborso per l'integrazione dei costi sostenuti per il pagamento delle rette di frequenza dei centri estivi svoltisi nell'anno 2026 (nel periodo compreso fra il 07/06/2026 e il 09/09/2026);
7. di ammettere a contributo le spese di frequenza (incluse le spese di iscrizione ed i pasti se previsti) sostenute dalle famiglie di minori residenti nel Comune di Rovigo e frequentanti centri estivi organizzati nel solo territorio Comunale;
8. di dare atto che con successive "Linee di indirizzo" verranno definiti i criteri ed i requisiti di assegnazione del contributo prevedendo una specifica priorità a favore dei minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992;
9. di rendere pubblico e comunicare alla cittadinanza interessata l'atto di indirizzo circa la modalità di destinazione del contributo, in modo che le famiglie possano conservare la documentazione necessaria per la successiva eventuale richiesta del beneficio;
10. di demandare al Dirigente del Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università" gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
11. di dare atto altresì che la pubblicazione del presente atto all'Albo online del Comune avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti,



COMUNE DI ROVIGO

ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

12. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso nell'Albo pretorio online, nonché nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità" del sito web dell'Ente;

13. dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità che venga quanto prima reso pubblico e comunicato alla cittadinanza interessata l'atto di indirizzo circa la destinazione del finanziamento indicato in premessa.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere non dovuto ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 19/06/2026

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale